

48-4

RB 1156













La vita e morte de tutti in Dotifici col nome

de tutti li Cardenali : & come se eleze el Pontifice.





Mnipotente fignor de fignori O folo fempiterno e magno Idio Oredere e pallor de paltori O fancto fopra fancti iufto e pio Osplendore illustrante di splendori Illustra el fenfo e lintellecto mio Tal con breuita in uerfi io capti De maximi pastori degnie fancti CQ n montalli al tuo patre fanctifimo Laffafti in terra lapostol fan Pietro Pastor de la tua greggie fidelissimo Immaculato quel candido uetro Lauctorita che li desti e certiffimo Simile a gl altriche uenen poi dietro Sino al mille uinti tre e cinque cento . Annt de la falute fio non mento. Pietro fu el primo e fo di Galilea Et di Giouan figliolo e molto vecchio 14 Eleuterio greco uintun anno E fu fratel carnal di fancto Andrea Et in oriente alla fede fu fpecchio Sconfondendo liniqua gente rea Molta audieza de col fancto orecchio 16 Poi Zefferino roman come fe dice Al tempo poi di Claudio Imperatore A Roma uenne e fu fancto pastore. CRegno uinticinque anni apoto inarro Lino fuccesse papa Volterano Collui guido ben de la chiefia el carro

El padre suo fu chiamato Esculano E ordino comaperto ui fbarro Che niuna donna no calcali el piano De la chiefia fel uel no haueua in tella E yndecianni reffe con gran felta. CCleto ful terzo poi roman Patritio Nouanni reffe e fe bene ordinare Per dar a noi de la fede piu inditio Vintilei preti per noi gouernare Clemente primo roman ienza uitio Nouanni e mesi dua uso regnare Et Anacleto refe e fu de greci Nouannie meii dua e giorni dieci. CV paltro greco fu detto Buaristo Doi giornie fette meli e tredecianni Refe la chiefia e fe del ciel acquifto E per canfar gli fcandoli e glinganni Fe che nessun plebeo iniquo e tristo Accufaffi prelati o delli affanni E dopo la fua uita fancta e degna Martyrizato fue nel ciel regna, COctanni unffe Alexandro romano Cordino lacqua benedir col fale Sillo da Roma bon pallor humano Diecianni refe e fu a jufti equale Thelesfor greco al suo tepo Adriano Merie refe undeciannial Papale Igino greco quatranni lo stato Refee ordinado e gradi al chierecato. 11 CE: primo Pto fu figliol de Ruffino Refe nouanni col Papale manto

12 Poi Aniceto forian pelegrino Nouanni domino quel leggio fancto Quelto leuo di testa a preti el crino Refe nouanni Soter comio capto La chiefia tene e pati molto affanno. 15 C Victorio primo A firicano felice Dieci annie meli dua la chielia reffe Regno nouanni col fancto intereffe

Califlo cinque Romano e radice Chel fancto cimiterio richo reffe Porfu martyrizato e nel ciel iace Con gli altri fancti padi i fancta pace

Che con la fua facrata mano CVrban figliolo di Potian Romano Libero baptezando Constantino Per celebrare ordino uali doro Da quella cruda lepra e male strano Nouanni juffe e dapoi Pontiano Di Calfurnio figliolo hebbe martoro Per urtu del fignor fancto e diumo Cinquanie poi Anthero greco huma In fancto languin fonce alla capella Refe apprere soful fco lauoro Prima del mondo facta fancta e bella. Tredecianni Fabian di uirtu tromba Cincilaqual ciaschuno e liberato A costui uene dal cicl la colomba. Da tutti fua peccati puro e netto Por Cornelio Roman di Iuftino Doue quellancto uafo confecrato Inelqual fu mon lato come detto Refe tre anni el pontifico reguo E altro tanto Lucio per deftino Conflantin faucto Impadore ornato Elqual a fan Silueltro benedetto Successe di Porfirio figliol degno: E Stefano quatranni e fu latino Romae Litalia dono tutta quanta Come la fua legenda aperto canta. Refe figliol di Giulian con ingegno CO uello diulno fancto e bon pastore Q uesto ordino co fua mente difereta Che facerdoti non portaffen feta. Vinntre anni e meli e giorni refe 26 Marcho duanni uiffe el gran ulgore CSillo fecondo greco hebbe a regnare Dette al Ves. houo dostia che facesse Dui anni quello col fancto intelletto Chel Papa confectatti a lui fignore Ordino dir la mella in fu laltare 37 Iulio Roman quindeci anni fuccesse Poi Dionisio monacho hebbe retto 30 Liberio poi diecianni a fequitato Dui annie questo trouol dispensare E benefici con lalmo perfetto Che fu da Constantin por confinato. 39 CFelice figlio Danastasio el regno A facerdotte le parochie auchora Refe unanno el martyre fu morto Fegli a gli officii uigilanti ognhora. ~7 CFelice figuolo a Constantin Romano 40 Da naso spano dictoctanni el seguo Fecie la gioria per darci conforio no Reie dui annie Marcho octaniaoffo 44 Siricho figlio di Tiburtio degno Porfeguital martyr Eutriano Q uindeci anniregno e non e atorto Che octanni uiffe comio cato adello Ordino con giudei niffun ulaffe El benedir le blade ogni Christiano Acio la fede non si maculasse. Ordino per costume fare ipello 42 CAnastasio Roman di Massimino Gaio di Gaio poi fu di Dalmatia Questo ordio chi mebro hauessi mee Vndeci anni regno con mente fatia: Non potefli effer facerdote fino 31 CE Marcellin Roman octanni intero Tre appruiffe e fu di virtu pieno Confluttad cerchare li falii det Contra la lege di Christo e san Piero 43 Q vindecianni Innocentio su latino E hebbe di doctrina pieno el feno Ma poi pentissi de sua casi rei 44 E Zozmo tre anni comio canto 32 , Segui dapoi Marcel fanto e feuero Ordino el cero del labbato lancto. Nimicho de gentili e digiudei 45 CE Bonifacio primo octanni uille Refe cinque anni per beni eternali 4.6 Seguito Celestin poi ali retanto Quindeci eleffe in Roma Cardinali. 47 Di Sixto terzo in quel tempo fi feriffe 33. CEufehio che fu di fangue greco Che octanni e noui di porto lo mato Di Collatin figliolo chonun bon zelo Con le sue mani el suo nimicho misse Dui anni refe lenza andar biecho Inel fepulchro e fece come faucto A Coffain mostro la Croce in Cielo E Melchiada tre annie non fu ciecho 40 Lion toschano di Quintiano figliolo Moltanni uille con affannoe dolo. Che del digiun da gliochi tolie el uelo CD: fanctita fu ipechio e di dotrina Quelto ordino la domenecha e fafin E uintunanno rele in uita humana El giouedi che mai li digiunalii E meli egiorni perfona diuina 35 CDapot fucceffe Silveftro Komano

Primo di nome ei figliolo di Ruffino

Quello fu quel che il raglio la mana

Ma per chio faro breue acio minteda Laqual fi refe poi lalta regina Ti pregho che tu legha fua legenda E al bratio trouolla facta fana TE Quado quello refe tredecianni Laqual figura e ogi alla magiore Maria in Roa ornata a grade honore Reguaua nello Imperio Mauritio Sabiniano un anno uelti e panni (Tllario poi fei anni hebbe ordinato De fancto Pietro e reffe fenza uitio Che nellun Papa unaltro polla fare Simplicio quindeci anni a fequitato O uesto ordino quel da celesti scanni Acio cogni Christian fi nabbia i ditto E fe ui Stefan la chielia mutare Che lnore de gli officii fanuncialfino Felice o tanni refe in fancto ftato Con le campane lequale sonassino. E Gelalio ottannia feguitare O vello fcommunico L'imperatore 6 1 (Segui octanni Bonifacio a quello Vn anno Bonifacio e fu da Marti E moltro la possanza del Pastore. 70 Deodato Romantre annidefto 53 (T Anastalio tre aunte fu Romano 71 Poi quinto Bourfado puo mostrarsi E comando al prete a dir loffitto 54 Simacho gudecianni bon Christiano Cinquanni uille e ordino per rello Chel facrileg o descommunicarii Gli heretici caziaua in precepitio E le reliquie de fanchi discrett Horfmida da capagna e tutto huano Non le possin portar se none prett. Dicefetanni refe in bon iuditio 6 Giouanni tofcho tre anni ti canto 72 (TE Onorio pi imo di campagna Dodeci anni regno un Seuerino E Felice dipoi refe altre tanto. To Duanni poi fuccesse Bonifatio Giouani un anno di dalmatia magna Dargento dobo chiefia e doro fino E altretanti Giouanni chiamato Affai migliara di Christian guadagna E fu fan Benedetto in quelto fpatio Qualificompero di firan confino A ghapito duanni e fu mandato Da Theodato a confini per istratio Cherano Schiaui in Istria e i Dalmatia E fe per Dio di lor la uoglia fatia. Refe tre anni Siluerio beato 7 CE Theodorogreco anni feireffe Elqual martyrizato inpelilio Qual fe de penitent a un libro grande On Decefetanni refe por Vigilio. E Martino altri tanti poi successe 63 TB undici anni Pelagio Romano Eugenio Roman deanni spande Giouanni terzo dodici anni piglio Fulancto in uta e fua legenda eleffe De martyri el feoulchro co fuo mano Straconcio con fuo fancto configlio Con la corona di fancte girlande 70 Quatordeciannife Vitelliano Benedetto quarranni fu humano Lorgan el canto acordo di fua mano. Roman figliol de Bonifatio artiglio Pelagio pei quatranni in defiderio 79 (TE Deodatto fetondo Patricio Quatranni refe e poi Demotidono Fu fatto Papa e nou fepe Limperio. Do Cinquanni fu figliol di Mauritio 67 TRefe Gregorio Roman tredecianni Dun padre gordiano e fenatore Costui la chiesia fe del gran perdono Questo fugi del diauolo glinganni Che del paradifo nome enditio E fu de quatro el pin magno doctore of Quatranni Bonifacio tene el trono Agatonne durannie metruille Nimico cordiale fu de tiranni E di Rauenna el Veschouo summisse E della fancta chiefa zelatore Sancto nobile richo e fu potente 03 I Leon tre annie fu quel che trouo Che nella mella fi dia pace degna Digran uirtue fama e fapiente Ma Benedetto doanni por regno Monacho fu di fancto Benedetto of Quellebbe de Limperio la lua ilegna E della cafa fua fe monaiterio Giouanni un anno por lo feguiro E ogi e magna chiefa comio metto Con la uirtu che in ello fempe regna Quel fuo pozo magno in grá misterio Al tempo fuo moss Limperadore Nelqual in penitentia flete firetto 06 Poirele Zeno doanni Paftore. Molte cole ordino comel falterio.

T Sergio di firla a tiber figlio fece 11 113 Giouanni octavo di poi hebbe recto Tre uolte in mella fi dica Agnus Del Al tempo fuo le gente f batezate Leon fecondo e tra Papigia non lice Sachegio Roma Litilia con dispecto Che di potentia el fece homini rei Diffacendo Castella con Cittate Giouanni greco tre anni Felice 114 Refe poi Benedetto almo divino Perfeguito chi crede a falli dei Qual per pation fu da mote chafino. El septimo Giouanni lalma pia 116 T Marun fecondo dicefette meli Refe polterzo Adrian molto graue Tre anni uiffe e fe fancta Maria. 116 T Silinio litiano uinti di uille Questo a Limperator leuo limpresi Constantino fette anni tenne el fegio Che no fi intrauenisse ire in conclaue Quala Iustinian corona misse Stefano quinto con fue uoglie acess E Gregorio fecondo comio deggio Di san Martino el suo corpo suaue E German pare alla fede rediffe A Roma fe uenir de san Germano Gregorio terzo a not leuo el peggio 110 Refe Formolio poi Pastor humanor 119 T Bonifacio tofcano feptimo e quello Per cordino fua fancta uirtue tho Sequillo apresso Stefano Romano Vein conspectu maiestatis tue. L Zacharia greco di Gregorio sancto 121 Romano da Roma tre mesi per resto 122 Dipoi collui Theodoro Romano Si translato el dialogo latino Stefan fecondo Roman prefe el mato 123 Giouanni nono che fo Paftor defto Fece a Rauenna el cócilio Christiano Refe cinquanni e poi di Constantino Paghol suo figlio rese in ogni canto 124 Benedetto Roman quarto la sua Constantin poi fecondo per destino Regno tre anni apunto e meli dua. 125 (Leo quinto Roman di quaranta Felice gli cauo gliocchi de testa Refe di poi Christofin feguitollo Qual fuper lui riogaudio e felta. Il Stefano terzo di ficilia degno Per fraude la scriptura aperto el canta Al fuo tempo mori Pipino di Francia 127 Che a Leon fuo patron dete el crollo Ma quel che regie nostra lege sancta E Adrian Roman tuttol fuo regno Come iniquo e dolente poi priuollo Carlo gliel deffenso con sua lancia Leon Roman di fanctita fu pregno Talche miferamente incarcerato Morie di tal fraude fu pagato. Fu tratti gliocchi e la lingua p manda 02 Stefano Roman quarto refe equale 120 Sette anni Sergio terzo di poi refe E doppo questo ful primo pasquale. Come la fua legenda aperto canta 129 Anastalio al ben far sua uita elesse H Eugenio secondo trouato ho Che fe la chiefia di fancta Sabina 130. Laudo di poi a quello fi famanta Per fei mefi fua uita tene expresse Poi dieci mesi Valentin si regno Poi si mori di morte iusta e fancta 06 Gregorio quarto con la sua doctrina 131 Dapoi regno el decimo Giouanni Oftia di nono tutta raffetto Tre giornie meli dua etredeci anni. Ditutti fancti fe far felta fina Sergio bocca di porcho fu chiamato 132 [Leon fexto Roman fegui costoro Septimo Stefan roman uille puocho Mutoffeel nome e poi fu feguitato. (33 100 (TO uarto Leon roman Limperadore 134 Lundedmo Giouanni fu con loro 135 El feptimo Leon feguital giocho Nol seppe quando Papa fu creato. 136 Stefan octavo German con martoro Poi Benedetto terzo bon Paflore Segui nel fegio per lui trifto giocho Dui anni refe el pontifico stato Da Roman tratta la lingua gli fue Giouanni danglia del registro e sore 137 Poi Martin terzo regno con uirtue. Questo papa su femina trouato 1301 Agapito Roman Secondo octoanni Nicola poi fe uenir con effecto Relegual fu di pacifica uita A Roma el corpo difan Benedetto. 137 Apresto ful duodecimo Giouanni 112 (Adriano Roman fecondo electo El Re de francia al fuo tempo fe frate 140 Poi Benedetto con lalma gradita.

0

0

700

00

01

03

04

05

O ual di Firenze fu Veschouo deguo Rele a lefu con martoro e affanni 160 Da milano Alexadro entro nel regno Leone octavo ife presto partita Quello ordino cha creare el pallore 6 El feptimo Gregorio di Sauona Chacofenulli auchor Limperatore. 170 Victorio terzo fu auelenato Nel calice alaltar la fua persona 142 (Decimo terzo Giouanni el perfecto Lo prese e schiquo lo mádo i capagna 171 Vrban secondo al suo tempo coprato Si ful fepulchro comel libro fona Benedetto Roman con gran dispecto 172 Paschale toschano fu incarcerato Fu strangolato e dipo la compagna Dallo Imperio e con lui tutta la corte 144 Dono fecondo Roman per effecto 173 El fecondo Gelafio entro per forte. Poi Bonifacio con fua untu magna 174 TEl fecondo Califlo Borgognone Octavo fu fei meli e giorni uiffe Polo Seguito poi Onorio Bolognese 14-7 Decimo quatto Giouanni in callello 17 El fecondo Innocentio dominone Fu affediato e per fame hebbe morte 177 Celestino toschano retro successe 170 El Bolognele Lucio in leggio entrone 140 Decimo quinto Giouanni con ello Qual di mura fancta Croce femprefe 14-1 Decimo fexto Giouanni per forte 179 Et Eugenio terzo poi chaciato · Seguiretro a costor nel regno bello Fu da Romanien Francia fu andato. Altempo di costui Limperier forte In calauria con larme in fu confini 100 (TE Anaftafio terzo fu Romano Quello adorno fancta Maria ritoda Rotto e foezato fu da faradoi. E fecie fancto lanni Laterano 150 C Gregorio quinto di Sanfogna nato Molti prefenticon lalma gioconda Giouanni greco poi lha feguitare 101 Dinghilterra fegui poi Adriano 152 Poi Silueliro Francele a dominato Che par co gli altri nel feggio respoda Qual fu maestro a Limpio ansegnare Regno cinquanni e co lalmo discreto Decimo octavo Giovanni chiamato E la sua corte lui tenne a Oruieto. Decimo nono Giouannia regnare TPapa Alexandro terzo fu Sanele 154 Poi Sergio grto comio trouo e canto Qual fubono pfecto giusto e fancto. 103 Seguillo Ludo por terzo tofchano 104 Elterzo Vrban el Saladin emprefe 156 (T Ditoschana loctavo Benedetto Fe e lerulalem tolle al Christiano Dodici anni regno con gran dorrina 105 Gregorio octano a foccorere attefe Vigelimo Giouanni Roman detto El fepulchro e mori por ful Pifano Questo dette a Roma gran disciplina 186 Clemente terzo fu Roman Paftore 150 El nono Benedetto hebbe poi reto 107 Celestin corono Limperadore. Siluestro terzo pastor di Sabina TInnocentio tertio e decretali 166 Gregorio chebbe dello ipio trauaglia Composee fe la chiesia di san Sisto Arighoe fe con lui molta battaglia. 109 Oporio terzo fra gli Imperiali Dipotregno el fecondo Clemente El conte Artitio mille con lor millo Che Rigo Imperador Papa el fe fare 190 Gregorio nono a lilabetta lali 162 El fecondo Damaso patiente Miffe chanonizola unita a Christo Entro nel feggio e Lion fingulare 191 Celestin quarto qual su Milanese Segui collui della todescha gente Decioto giorni uille e poi fuccefe. Quello fu fancto e coli fa chiamare (El Genouele Innocetio undecianni 164 Elfecodo Victorio hebbe auertenza Quello fu il quarto che detro a Lione Quelto fece il cofiglio entro a fioreza 19 Federicho Imperier de fomni fcanni 165 T Dallonttinghas Stefano con duolo Tolie lo sceptro e la dominatione Refe lette meli en fiorenza moriffi 193 Poi Alexandro quarto prefee panni Decimo Benedetto che lo ituolo Qual fancta Chiara lui canonizone Difancto Pietro costui par fugilli 194 Vrbano quarto Francele alegno Refuto el Papato coftuifolo A Carlo conte ficilian dono il regno. 167 Nichola di Borgogna par leguiste:

PER TEN

Clemente quarto qual fu di proueza 24 Reffe ciuque annte Glouani pupllefe Del Redi Francia fummo cofigliere Con la persona sancta a dio unita Seguilio el quinto Martin colonefe El decimo Gregorio da piasenza Volfeel conciglio a Lione uedere Qual li fe papa per opra infinita E Innocentio quinto hebbe auerteza Chogie sepulto con sua fancti panni In Roma in Laterano i fancto fanni. In gouernar con justina e douere Adrian quinte fua per fona magna 223 C B a questo Eugenio poi fuccesse Rese mesi uno e poi Gioua de spagna Decelettianni raftor Venitiano TNicolaterzo Roman fu Orlino E pacifice in Roma ti feleffe Martin Francese quarto seguitollo Morto glo Martino detto Romano Parte del corridoro fi uede expresse Onorio quarto al fuo tepo al cofino Filippo Re di fracia ebbil dir crello Cherifecie di pouo in Laterano Dimorte e Nicolao Dascoli fino El muro che su uedi a Roma intorno Di nouo in molti loghi el fece adorno Celestin quinto qual poi renunciollo TDa questo come fai canonizaro Per acquillare el ciclo in altro flato E da Clemente fu canonizato. Sancto Nicola fu da Tolenuno Difancto Pietro el tetto aracon ziato TDa nagni Bonifacio nono uolle E di Maria Magiore tempio diumo Gli Apostolie Doctori Euappelisti Le felte loro fi guardie comandolle 24 Dapoi quinto Pelice fo creato Elaual fu yecchio e conte paladino Fe Benedetto treusgiano aequilit E a Nicola reffe el fuo papato De fommi frgi e costut ben guidollo Co lor Clemète di guascongna misti E Cardinale in Francia fu legato Giouanni el feguito di virtu vafo 229 (TPoi Nicola quinto poi fapere Come canonizo fan Bernardino Daguino canonizo lui fan Thomafo Duodecimo Benedetto tholosano Se raconciol palazo poi uedere Qual confirmo labito di Cistello San Theodoro al monte pal itino El septimo Clemente Papa humano Sancto Stefan ritondo mantenere Volfen celio monte in quel confino Fu da Lione col fancto drapello Sencto luo de bertagna ql christiano E de bonta al fuo tempo fu tanta Canonizo di fanctita Giorello Che del suo giubileo anchor si canta. Por Innocentio fexto da Lione Cello la feilina di Felice quipto Le canoniche leggie releuone Erffece Felice Cardinale E Vrban quinto di Marsilia abate Legato el mado in fracia e none finto Fe contra aglinfideli la crociata E in pace fire stol regno Papale E comegliebbe affai gente adunate Per giaria del fignore di fanguetinto Mori la fua persona auelenata E per urtu de Nicola reale Lundeamo Gregorio sue giornate Elaual restauro tutte le mura Finila chiefia per lui fu uaghata Di Roma octanni uiffe fo figura # Seguillo apresso Vrban Napolitano (FEI maximo dipor uechio Califlo Reste nouappi el tenttor christiano. Successe e uisse apunto per tre anni TPoi da Gineura loctavo Clemente Da cruda infirmita uexato e millo Decimo Bonifacio justo e bono Fu crudial nimicho de tiranoi Poi Benedetto la Christiana gente Hebbe gran defiderio far lacquillo Con colilio el disposon di quel trono Contra perfidi turchi e loro inganni E fece molti legni fabricare E creoron fra loro fubitamente Questo nouo pastor chio rasono In Roma per poter poi naufchare. Elfeptimo Innocentio reffe humano (TE a quello friccesse papa Pio El duodecimo Gregorio Ventriano. Chefu Senefe e di nome fecondo Canonizo Ofinondo al parer mio TE Alexandro quinto Candiefe Q wal in Bologna termino fua uita Veschouo tramotano puro e mondo

Cathering da Sienna con difio Al canone lo gionfe si profondo E començue la crociata forte Corra del turcho e porlipedi la morte CE fu creato el magno Veniuano Che Paghol fecondo fu chiamato Questo dantiquita quasi Romano 231 CEt Alexandro sexto resse drio Tanto di cofe antiche fu ornato Mantene in pace el popui Christiano 232 De Italia:e poi fu papa Pio Non ti penlare chio mi fulle fcordato Perdonimi ciaschuno chal moderno

Tepono fu in Roma un tal gouerno. EDI Sixto quarto tochi con le mani 233 Poi papa Giulio li afcese al schanno Elqual canonizo Bonauentura Quato bene fece a Romae a Romant Papa Leon decimo fiorentino Tul poluedere le poni a Roma cura 234 Eleto fu al fummo uicariato Guarda le strade tutte e pogi e piani Chiefe spedali ponti strade e mura Dello spuito sancto lospedale

Che un groffo castello no tanto uale. 20 Mache diro de loctavo Innocentio Del suo traquillo tempo e sancta uita -

Saria certo peccato a far filentio Che fu ornato di bonta infinita Ne mai lasso gustare amare assentio Alla chiefia catholica e inclita Octanni uille e fe tanta abondanza

Che la roba per tutto a Roma auaza Sotto dilquale comincio el flagello

Che uintifei giorni uiffe el pouerello Et dillo mondo el traffe el fummo de Acio non fentiffe de laffano il cortello E trentafei meli pareua ogni anno.

Noue anni otto meli poi fu declino. Di quella uita laltra fu paffato 235 Adriano fexto Fiamengo:e diuino

Electo fu al fummo Vicariato Vn anno e meli lei poi rele lalma Al fuo fignor co la triomphal palmai.

[El modo come e stato eleto el potifice.

La cadera chel Potifice mori pella citta nellaqual co la fua corte feua refiden: Otia li Cardenali qui ferano in qua pienti & abienti fian obligadi afpetar p died zorni folamere iqual paffadiralhora couegnano nel palazo nelgi el Potifice habis taua: & cadaun coteto de un feruidor clerico ouer laico ouer p gliche caufa de dois Entrino i un coclaue ouer chiolura in nello palazo no essendo demezo alcun pare do & liffieme flaghino elal fia cofi ferrado dogni pte che alcu no posti itrat ne isir & adalcu no fia faculta de parlarue ne de madarqu letra ouer mello fi no a coloro a chi alpetta la eletto co podella e colentimeto de tutti l Cardenali li exilleti: nel col claue:th pditto gleuna fenestra copetete sia lassara p lagi le cose necessarie al usuer de i polito lia dato iquali fe fra tre zorni dapoi che i lera itradi no lera puillo del pa flor p cinqu zorni fequeti fial dilnar come alla cena fian coteti duna uiuada fola igli. passadi: pan e uin e acqua solamete ai deti sia dado fina che la eletion sia fata: E in quefto mezo no eschano del polane se no p gradistima cason : alqual de comun cos fentimento de tutti lia puilto e ueramete le alcun p cason iura: ouer absente sopra uegnera al far della eletion in qi stato nelqual el se ritrouera el sia acetado. Adexes quir ucramente la forma della eletion pfata i fignori ambafadori de i Principi chri fliani & altri retori & officiali de glia cittade diligétemete attedenoi chi ueramente fera eletto e receuuto dalle doe parte de plenti Cardenali colui fenza alchuna eces ption eccepta la pravita firmoniaca dalla universal Chiesia Romana sia tegnudo. per Pontifice. Laus Deo.

CNomina Tituli & appellationes. S.R.E. Cardin. nunc uiuentium. EPISCOPIALEXANDER.

Bernardinus Epilcopus Sabmenfis, Cardin. S. Crucis. Hispanus. 237 Alexander episcopo Abbatuensis de Farnesio, padul prii Romanus. Julius episcop. Oitiensis de Medicis. . Clemens prin - La Florentinus. Nicolaus episcopo tulchulañ, de flischo, Franciscus Episcopus Prænestinus Cardin, Vulteranus, PRESBITERI ALEXANDER.

Marcus Tituli, S. Marie in uia lata Cornarius. Amadeus Tituli, S. Nicolatin carcere de Alberetto. Sigifmondus Tituli, S. Marie noue de Gonzaga,

IVLIVS. F. Guilielmus Tituli. S. Stephani in Celio Monte,

Antonius Tituli, S. Praxe dis de Monte, Petrus Titule.S. Eufebit Anconitanus, Achilles Tituli, S. Marie in Transliberim de Grafiis,

LEO. Laurentius Tituli. S. quattuor Coronatorum de Puccis. Hadrianus Tituli, S. Petri & Marcellini, Thomas Tituli, S. Cecilie Eboracenfis, Antonius Tituli.S. Anaftalie Bituricenfis:

Ioan, dominicus Tit. S. Ioannis ante portam latina Trane, Raphael Tituli. S. Laurentii in damafcho Grofetanus, Andreas Tituli, S. Agnetisin Agone de Valle. Ioannes baptilla Tituli. S. Apolinaris Cauallicenfis,

Bonifacius Tuuli, S. Nerei & Archilei, Scaramucia Tituli.S. Cyriaci in Termis Comenfis, Pempelus Tituli, S. de Columna.

Dominicus Tituli, S. Barto, in Infula de lacobatiis, Laurentius Tituli, S. de Campegio, Franciscus Tituli.S. Laudunenfis.

Ferdinandus Tituli.S. Pancratii Mellitenlis. Silvius Tituli, S. Laurentilin Lucina. Franciscus Tituli, S. Calisti de Armelinis. Thomas Tituli, S. Sixti.

Egidius Tituli, S. Mathei Egidius. Christophorus Tituli. S. Marie in Araccella G.Ramundus Tituli.S. de Vich.

LEO. Innocentius Tituli. S. Marie in Dominica Cibo. Iacobus Tituli, S. Marie in Aquiro Camaracenfis. Franciotus Tituli.S. Georgii, de Vrfinis, Paulus Tituli. S. Nicolai inter imagines de Celis. Alexander Tituli.S. Sergii & Bacchi de Ceferinis. Loannes Tituli.S. de Salutati. Nicolaus Tituli.S. Viti in macello Marty.de Rodolphis. Hercules Tituli. S. Agathe de Ranghonibus.

Augustinus Tituli. S. Hadriani de Triultiis. Franciscus Tituli. S. Maria in porto Pilanus. Alphonfus Tituli. S. Filus Regis. ADRIANO.

Guiltelmus Tituli'S.

Exprædictis nouis absentes Titulum adhuc non habuerunt.

Genuenfis. Florentinus.

Venetus. Gallus. Mantuanus

Aufitanus. Arctinus. Areunus. Bononiepfis.

Florentinus. Constantinenfis. Anglicus. Gallus. Romanus. Senenfis. Romanus. lanuenfis. Hipporrigienfis. Mediolanentis. Romanus. Romanus. Bononienfis. Gallus Neapolitanus. Cortonenfis. Perulinus. Caietanus. Viterbenfie. Foroliutenfis. Hilpanus.

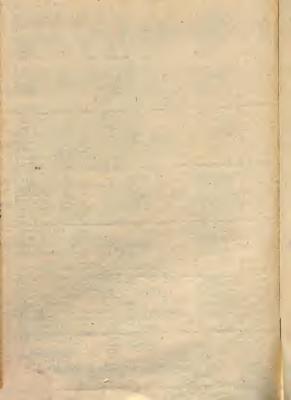
Ianuenfis. Flamingus. Romanus. Romanus. Romanus. Florentinus. Florentinus, Bononienfis

Mediolanenfis. Venetus. Portugallenfis.

Alemanus.









of A. A. A. CHEEL

I publicate alla essive sti, Admatio

Lander 7576

TVITA E GODET





